

REGISTRATO A SAVONA

Il ..... 04/12/2009.....

al N° 4319 Serie IT.....

Versate E 394,00.....

N. 104155 di Repertorio ---- N. 23125 di Raccolta -

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PORTANTE

MODIFICA DI STATUTO DI FONDAZIONE -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilanove -----

il mese di novembre -----

il giorno ventisei -----

alle ore diciotto e minuti quarantacinque. -----

In Cairo Montenotte, nel mio Studio in Via Andrea

Colla n. 7 (sette). -----

Innanzi a me Dott. Domenico Rossi, Notaio in Cairo

Montenotte, iscritto nel Ruolo del Collegio Notari-

le del Distretto di Savona, -----

assistito da: -----

Abrigo Luigi nato ad Altare il 28 luglio 1927, re-

sidente ad Altare, Via Roma n. 58/5, -----

Brondi Nelly nata ad Altare il 14 luglio 1940, re-

sidente ad Altare, Via Roma n. 54/5, -----

testimoni idonei, come dichiarano, ed a me noti,

sono presenti i signori: -----

Saggini Carlo, nato a Savona (SV) il giorno 9 no-

vembre 1947 (nove novembre millenovecentoquaranta-

sette), residente ad Altare (SV), Salita Arcara n.

6, -----



Codice Fiscale dichiarato: SGG CRL 47S09 I480Z, ---

Genta Giuseppe Flavio, nato ad Altare (SV) il giorno 9 agosto 1945 (nove agosto millenovecentoquarantacinque), residente ad Altare (SV), Loc. Casotto n. 10, -----

Codice Fiscale dichiarato: GNT GPP 45M09 A226L, ---

Brondi Oreste, nato ad Altare (SV) il giorno 12 novembre 1937 (dodici novembre millenovecentotrentasette), residente ad Altare (SV), Via Cesio n. 34, -----

Codice Fiscale dichiarato: BRN RST 37S12 A226J, ---

Cerruti Riccardo, nato ad Altare (SV) il giorno 5 settembre 1946 (cinque settembre millenovecentoquarantasei), residente a Spotorno (SV), Via Toscana n. 8/13, -----

Codice Fiscale dichiarato: CRR RCR 46P05 A226S, ---

Pantaleo Gianluigi, nato a Parre (BG) il giorno 3 maggio 1955 (tre maggio millenovecentocinquantacinque), residente ad Altare (SV), Via Cesio n. 41,

Codice Fiscale dichiarato: PNT GLG 55E03 G346I, ---

Oddera Roberto, nato a Savona (SV) il giorno 19 settembre 1961 (diciannove settembre millenovecentosessantuno), residente a Vado Ligure (SV), Via Aurelia n. 5/D/21, -----



Codice Fiscale dichiarato: DDR RRT 61P19 I480Z, ---

Grenni Paolo, nato a Savona (SV) il giorno 20 gennaio 1962 (venti gennaio millenovecentosessantadue), residente ad Altare (SV), Via Paleologo n. 60, -----

Codice Fiscale dichiarato: GRN PLA 62A20 I4800, ---

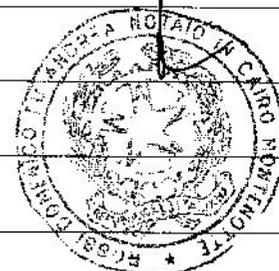
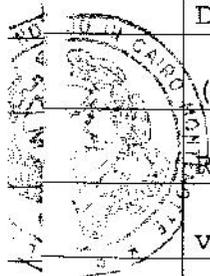
Siri Linda, nata a Savona (SV) il giorno 21 giugno 1977 (ventuno giugno millenovecentosettantasette), residente ad Altare (SV), Via Cesio n. 60, -----

Codice Fiscale dichiarato: SRI LND 77H61 I480Z, ---

i quali dichiarano di intervenire al presente atto quali componenti il Consiglio di Amministrazione della Fondazione denominata "ISTITUTO PER LO STUDIO DEL VETRO E DELL'ARTE VETRARIA" con sede in Altare (SV), iscritta con il numero 123 al Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato, ai sensi e per gli effetti del comma I dell'art. 1 e del comma I dell'art. 7 del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, -----

Numero di Codice Fiscale dichiarato: 01405610096, ed in particolare il signor Saggini Carlo quale Presidente. -----

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono, alla presenza dei



testimoni, di ricevere questo verbale e premettono

quanto segue: -----

- che con atto per Notaio Marco Pino di Savona in data 16 luglio 1991 n. 1784 di Rep., registrato a Savona il 5 agosto 1991 al n. 1783, è stata costituita la Fondazione "ISTITUTO PER LO STUDIO DEL VETRO E DELL'ARTE VETRARIA", ed è stato stipulato atto integrativo dello stesso dal medesimo Notaio in data 6 dicembre 1991 n. 2346 di rep., registrato a Savona l'11 dicembre 1991 al n. 2732; -----

- che il Presidente intende sottoporre al Consiglio di Amministrazione una modifica dello Statuto di detta Fondazione, in particolare l'estensione della durata del mandato da cinque a sette anni. -----

Tutto ciò premesso, unico ed inscindibile contesto con quanto infra, il Presidente, signor Saggini Carlo invita me Notaio a far constare per pubblico verbale le risultanze delle decisioni del Consiglio di Amministrazione della detta Fondazione, dando atto delle deliberazioni che il medesimo adotterà.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto di quanto segue: -----

Il Presidente espone le modifiche statutarie ritenute opportune al fine di adempiere a quanto sopra

e alla modifica della composizione del Consiglio di  
Amministrazione. -----

Dopo breve discussione i Consiglieri, all'unanimità,  
deliberano: -----

- di approvare la proposta del Presidente, e pertanto  
di approvare il nuovo testo dello Statuto, composto da 20  
(venti) articoli, che al presente, previa verifica e  
vidimazione dei componenti, testimoni e di me Notaio,  
si allega di lettera "A", per farne parte integrante e  
sostanziale, senza lettura per dispensa dei componenti.  
-----

Spese del presente atto si convengono a carico della  
Fondazione. -----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto  
in parte da persona di mia fiducia in tutto da me diretta  
ed in parte da me su cinque e quanto di questa facciate  
di due fogli e che da me, alla presenza dei testimoni,  
viene letto ai componenti che dichiarano di approvarlo  
in tutto e meco, con i testimoni, si sottoscrivono alle  
ore diciannove e minuti sedici. -----

All'originale firmato: -----

SAGGINI CARLO -----

GIUSEPPE FLAVIO GENTA -----



ORESTE BRONDI -----

RICCARDO CERRUTI -----

PANTALEO GIANLUIGI -----

ROBERTO ODDERA -----

PAOLO GRENNI -----

LINDA SIRI -----

ABRIGO LUIGI -----

NELLY BRONDI -----

DOMENICO ROSSI NOTAIO L.S. -----



-- Allegato "A" all'atto N. 104155/23125 di Rep. --

----- STATUTO -----

ISTITUTO PER LO STUDIO DEL VETRO E DELL'ARTE VETRA-  
RIA -----

----- Articolo 1 -----

----- Denominazione - Sede - Durata - Ambito -----

1. La Fondazione denominata "Istituto per lo studio  
del Vetro e dell'Arte Vetraria" (d'ora innanzi, per  
brevità, ISVAV) ha la propria sede in Altare. -----

2. Le finalità istituzionali della Fondazione esau-  
riscono i propri effetti nell'ambito territoriale  
della Regione Liguria. -----

3. La durata della Fondazione è illimitata. -----

----- Articolo 2 -----

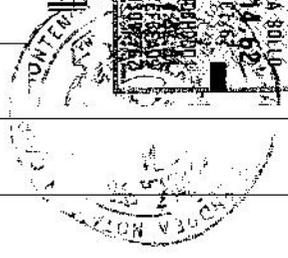
----- Finalità - Attività -----

----- Collaborazione con Enti -----

La Fondazione, che non ha fini di lucro e non di-  
stribuisce utili, persegue le seguenti finalità: --

a. promuovere lo studio storico e scientifico del  
vetro e della sua produzione e dell'arte vetraria  
in generale, con particolare riguardo a quella al-  
tarese; -----

b. promuovere il rilancio della produzione vetraria  
manuale ed artistica in tutte le sue ramificazioni



favorendo la formazione professionale di giovani al fine di creare figure professionali atte all'impiego anche presso insediamenti di tipo industriale; -  
c. provvedere alla valorizzazione, promozione, gestione ed adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo e della "Biblioteca specializzata del Vetro" in esso conservata, dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e della promozione e valorizzazione delle attività museali provvedendo alla raccolta organica, specializzata e scientificamente ordinata, di oggetti di vetro, di antiche attrezzature per la sua produzione a mano ed artistica, di pubblicazioni e documenti ad esso relativi; -----

d. svolgere attività editoriali specializzate nella materia per la divulgazione dell'attività della Fondazione per una ampia collaborazione con Fondazioni, Istituti e Associazioni simili; -----

e. attuare la gestione di tutte le attività ed iniziative comunque connesse con lo scopo per cui è costituita; -----

f. provvedere alla vendita di oggetti promozionali il cui ricavo andrà ad incrementare il fondo di dotazione disponibile per il conseguimento delle fi-

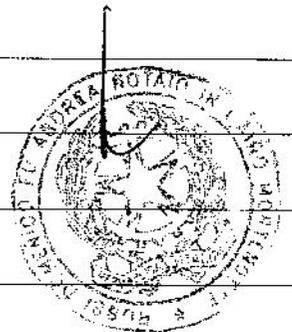


nalità statutarie; -----

g. organizzare, nei settori scientifici di competenza della Fondazione, mostre, eventi culturali e convegni, nonché studi, ricerche, pubblicazioni, iniziative, attività didattiche o divulgative, anche in collaborazione con privati, enti pubblici ed istituzioni, nazionali ed internazionali ed organi competenti per il turismo ed, in particolare, con la Regione Liguria. -----

Nell'ambito delle finalità, la Fondazione persegue, in particolare, l'acquisizione di risorse finanziarie sufficienti a garantire un'adeguata conservazione del Museo e dei beni ivi conferiti nonché la migliore fruizione da parte del pubblico del Museo, delle attività museali e dei beni ivi conferiti, garantendone, nel contempo, l'adeguata conservazione. -----

La Fondazione può, con l'utilizzo di risorse finanziarie proprie o ad essa erogate da terzi, svolgere ogni altra attività ausiliaria, connessa, strumentale, affine, complementare, aggiuntiva o comunque utile od opportuna al perseguimento delle proprie finalità ed a realizzare economie di gestione, quali: -----



a. la stipula con enti pubblici o soggetti privati di accordi o contratti per il perseguimento delle proprie finalità, come l'acquisto di beni o servizi, l'assunzione di personale dipendente dotato della necessaria qualificazione professionale, l'accensione di mutui o finanziamenti; -----

b. la partecipazione, anche in veste di fondatore, ad associazioni, fondazioni, comitati, e, più in generale, ad istituzioni pubbliche o private, comprese società di capitali, che perseguano finalità coerenti con le proprie e strumentali al raggiungimento degli scopi della Fondazione. -----

----- Articolo 3 -----

----- Patrimonio -----

Il patrimonio della Fondazione è costituito da: ---

a. beni indicati nell'atto di costituzione della Fondazione; -----

b. dal Museo del Vetro di Altare con tutto quanto sinora raccolto e catalogato, unitamente al materiale di arredo esistente e tutto quanto verrà in seguito aggiunto proveniente da donazioni od acquisto; -----

c. dalla locale Biblioteca specializzata del vetro con tutte le opere già inserite in inventario, dal

materiale di arredo e classificazione e tutto quanto potrà ancora pervenire da donazioni o ricerche; d. da eventuali contributi, erogazioni, donazioni, legati e lasciti in genere da parte di terzi. -----

La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi utilizzando le rendite del proprio patrimonio, così come il patrimonio stesso (ad eccezione degli oggetti, dei documenti e delle raccolte costituenti il Museo e la Biblioteca, vedi infra art. 5) secondo le delibere e per l'ammontare stabilito dal Consiglio di Amministrazione, preservando in ogni caso una quota di patrimonio "di riserva". ---

Il patrimonio, nonché le rendite che ne derivino, sono totalmente vincolati al perseguimento delle finalità statutarie. -----

La Fondazione può ricevere contribuzioni, elargizioni, sovvenzioni e ogni altra liberalità da parte di terzi. Queste risorse finanziarie, se non vengono espressamente destinate a patrimonio, costituiscono il fondo di dotazione disponibile per il conseguimento delle finalità statutarie. -----

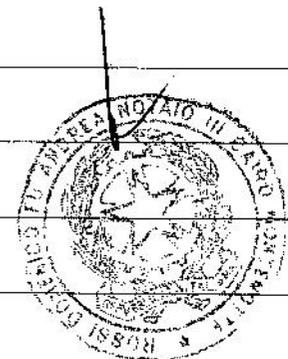
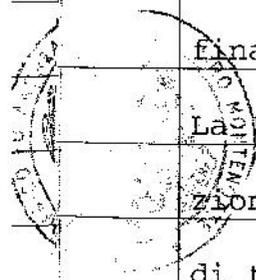
----- Articolo 4 -----

----- Entrate della Fondazione -----

Le entrate della Fondazione per lo svolgimento del-



Ministero delle Finanze  
DIREZIONE GENERALE  
DIREZIONE REGIONALE  
DIREZIONE PROVINCIALE  
DIREZIONE DISTrettuale  
DIREZIONE CIRCOLARE  
DIREZIONE UFFICIALE  
DIREZIONE AMMINISTRATIVA  
DIREZIONE ECONOMICA  
DIREZIONE TECNICA  
DIREZIONE SCIENTIFICA  
DIREZIONE CULTURALE  
DIREZIONE SOCIALE  
DIREZIONE SPORTIVA  
DIREZIONE GIOCO  
DIREZIONE ALBERGHI  
DIREZIONE RISTORANTI  
DIREZIONE BAR  
DIREZIONE CAFFÈ  
DIREZIONE TABACCHI  
DIREZIONE GIOCHI  
DIREZIONE LOTTERIE  
DIREZIONE TABACCHI  
DIREZIONE GIOCHI  
DIREZIONE LOTTERIE



la sua attività sono costituite: -----

a. dai frutti dei beni costituiti in patrimonio; --

b. dai contributi di enti pubblici e privati ivi compresi i contributi di coloro che intendano concorrere all'organizzazione ed al funzionamento della Fondazione ed al perseguimento dei suoi scopi; -

c. dai proventi derivanti da pubblicazioni, produzioni scientifiche e materiale vario curato dalla Fondazione, ivi espressamente compresi i proventi derivanti dalla vendita di oggetti, gadgets e altro; -----

d. dalla cessione di diritti di autore di modelli, disegni e simili di cui è titolare la Fondazione; -

e. dal ricavato delle attività organizzate da enti, istituzioni, aziende e persone che utilizzano l'apporto della Fondazione; -----

f. dai proventi derivanti dai contratti di sponsorizzazione ed ogni altro contratto concluso dalla Fondazione; -----

g. dai contributi ordinari e straordinari conferiti da enti pubblici e privati che intendono sostenere la Fondazione nelle sue attività. -----

----- Articolo 5 -----

-- Cessioni o prestiti di opere della Fondazione --

Le raccolte, i documenti e gli oggetti di cui all'art. 3 del presente Statuto conservati presso il Museo e la Biblioteca non possono essere alienati né in tutto , né in parte; è invece consentita eccezionalmente la cessione in uso del materiale raccolto e conservato per mostre ed esposizioni, previa delibera a maggioranza assoluta del Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole del Curatore del Museo, ed ottenute le necessarie autorizzazioni dalla Sovrintendenza. -----

----- Articolo 6 -----

----- Organi e loro durata. -----

Sono organi della Fondazione: -----

- il Presidente Onorario; -----

- il Presidente; -----

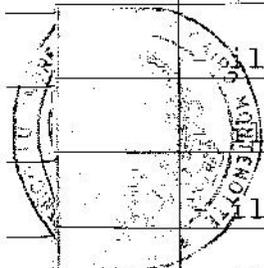
- il Consiglio di Amministrazione; -----

- il Collegio dei sindaci e/o revisori dei conti; -

- il Comitato Tecnico Scientifico (disciplinato da apposito regolamento approvato dal Consiglio d'Amministrazione). -----

Gli organi della Fondazione durano in carica sette anni fatta esclusione per il Comitato Tecnico Scientifico che dura in carica cinque anni. -----

Il Presidente e i componenti del Consiglio di Ammi-



nistrazione possono essere riconfermati e, se nominati prima del termine dei sette anni restano in carica sino a tale scadenza. -----

Anche i componenti del Comitato Tecnico Scientifico possono essere riconfermati e, se nominati prima del termine dei cinque anni restano in carica sino a tale scadenza. -----

----- Articolo 7 -----

----- Presidente Onorario -----

Presidente Onorario della Fondazione è di diritto il Sindaco pro-tempore del Comune di Altare. -----

Egli vigila sull'osservanza delle norme statutarie e di legge, cura i rapporti con gli enti per le finalità statutarie e partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto e di gestione. -----

Il Presidente Onorario resta in carica per la durata del mandato. -----

----- Articolo 8 -----

----- Consiglio di Amministrazione. -----

Il Consiglio di amministrazione è composto da sette membri, di cui: -----

A. quattro consiglieri nominati dal Sindaco su proposta del Consiglio Comunale; -----



B. il Presidente; -----

C. il Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico; -----

D. il Curatore del Museo; -----

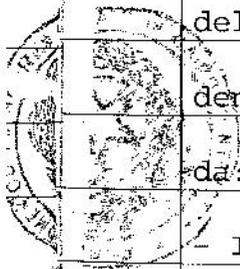
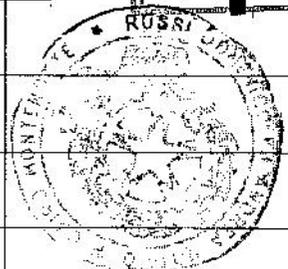
A. I quattro consiglieri vengono nominati allo scadere dei sette anni dal Sindaco su proposta del Consiglio Comunale, due in rappresentanza della maggioranza e due in rappresentanza della minoranza consigliere. -----

B. Il Presidente è scelto all'interno di una rosa di due o più nomi indicati dal Consiglio di Amministrazione uscente a seguito di delibera a maggioranza assoluta da assumersi nell'ultima riunione del Consiglio di Amministrazione. Il nuovo Presidente verrà quindi eletto da un collegio costituito da: -----

- Il SINDACO pro tempore (Presidente Onorario della Fondazione); -----

- I 4 nuovi membri del Consiglio di Amministrazione di nomina comunale. -----

C. Il Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico in carica al momento dell'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione diviene di diritto membro dello stesso, ma, a differenza degli altri



consiglieri, decade decorsi cinque anni dalla sua nomina così come il Comitato di cui è espressione.

Qualora coincidesse la decadenza del Consiglio di Amministrazione con quella del Comitato Tecnico Scientifico e del suo Coordinatore, questi verranno nominati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione neo eletto e dai quattro membri di nomina comunale. -----

D. Il Presidente, i quattro nuovi membri del Consiglio di Amministrazione e il coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico alla prima riunione provvedono alla nomina o alla riconferma del Curatore del Museo. -----

Il Presidente sceglie il segretario tra i quattro consiglieri nominati dal Consiglio Comunale. -----

Ai consiglieri non viene corrisposto alcun emolumento ad eccezione di eventuali rimborsi per spese sostenute per incarichi o missioni svolti per conto della Fondazione. -----

I Consiglieri possono essere sostituiti dai rispettivi designatori in caso di dimissioni e/o altro impedimento che ne comporti la decadenza durante l'espletamento del loro mandato. -----

I Consiglieri possono essere revocati con delibera



a maggioranza assoluta del Consiglio di Amministrazione per aver accumulato più di cinque assenze ingiustificate o per altra giusta causa. -----

----- Articolo 9 -----

----- Sponsor -----

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi della Fondazione, con finalità di proposta, collaborazione ed eventuale indirizzo delle attività, del Consiglio di Amministrazione possono entrare a far parte uno o più membri straordinari o "sponsor" tra coloro che si sono distinti nel concedere un sostegno anche di carattere economico alla Fondazione mediante contributi in danaro o altre erogazioni (a titolo meramente esemplificativo donazioni di oggetti in vetro e/o di pubblicazioni inerenti la cultura del vetro). -----

Tali membri vengono nominati con delibera a maggioranza assoluta su proposta del Presidente o di qualsiasi consigliere. -----

I predetti membri straordinari o "sponsor", non hanno diritto di voto e restano in carica per la durata del Consiglio di Amministrazione che li ha nominati o per il tempo stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la suddetta delibera, in rela-



zione alla durata del sostegno economico conferito alla Fondazione. -----

----- Articolo 10 -----

--- Attività del Consiglio di Amministrazione. ---

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria gestione amministrativa della Fondazione per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi della Fondazione stessa. -----

Sono riservate al Consiglio di amministrazione le deliberazioni in materia di programmazione annuale delle attività della Fondazione. -----

Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta (fatti salvi i casi di cui infra) dei suoi componenti, in particolare, su: -----

a. la scelta dei due o più nominativi da inserire nell'elenco entro cui verrà scelto il nuovo Presidente della Fondazione; -----

b. la nomina del Curatore del Museo; -----

c. la nomina del Collegio dei Sindaci/Revisori dei conti; -----

d. la nomina del Comitato tecnico scientifico definendone l'eventuale indennità ed il rimborso spese;

e. l'adozione del documento programmatico che de-

termina le strategie, le priorità e gli obiettivi da perseguire, nonché i relativi programmi di intervento cui deve attenersi la Fondazione; -----

f. i progetti di bilancio preventivo e di bilancio d'esercizio; -----

g. l'approvazione del bilancio preventivo annuale entro il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno; -----

h. l'approvazione del bilancio d'esercizio entro il 30 (trenta) aprile di ogni anno; -----

i. l'approvazione e la modifica di eventuali regolamenti interni; -----

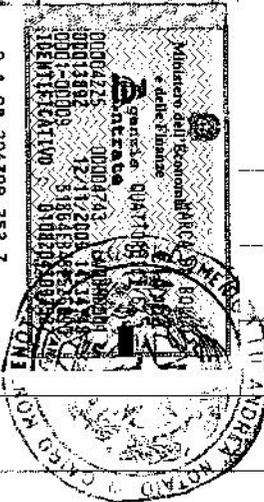
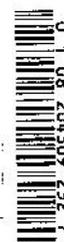
j. la realizzazione, anche tramite convenzioni, di attività inerenti gli scopi della Fondazione; -----

k. l'acquisto, la locazione, la cessione in uso e l'alienazione di beni strumentali (fermo restando quanto sopra agli artt. 3-5) e la partecipazione della Fondazione a società, persone giuridiche, Enti ed Imprese (anche consortili); -----

l. la delega al Presidente o ad uno o più membri di incarichi connessi all'attività della Fondazione; -

m. la nomina di eventuali consulenti esterni ed il relativo compenso (a maggioranza assoluta); -----

n. le modifiche dello statuto (a maggioranza dei due terzi). -----



----- Articolo 11 -----

- Funzionamento del Consiglio di Amministrazione --

Il Consiglio è convocato dal Presidente. -----

Esso si riunisce almeno una volta ogni bimestre ed ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta scritta di almeno tre componenti. -----

Le sedute del Consiglio si tengono di regola presso la sede della Fondazione. -----

L'avviso di convocazione, con l'indicazione sommaria degli argomenti da trattare, viene inviato, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione, ai Consiglieri ed al Collegio dei Revisori, almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione. Nel caso di particolare urgenza la convocazione può avvenire con semplice preavviso di 48 (quarantotto) ore. -----

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti e le relative deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti (fatto salvo per quanto espressamente previsto all'art. 10.); in caso di parità prevale il voto di chi presiede. -----

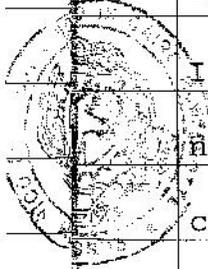
Delle sedute viene redatto verbale, sottoscritto

dal Presidente e dal Segretario e trascritto in ordine cronologico in un apposito registro ed inviato in copia ai membri del Consiglio assenti alla delibera. -----

Il Presidente, non meno di sessanta giorni prima della scadenza del Consiglio, dopo aver indetto una riunione del medesimo al fine di individuare i 2 o più nominativi da inserire nell'elenco entro cui verrà scelto il nuovo Presidente della Fondazione, invita il Consiglio Comunale ad indicare i nominativi dei 4 membri di rispettiva competenza. -----

----- Articolo 12 -----

----- Attività del Presidente -----



Il Presidente promuove le attività della Fondazione, nel rispetto delle norme statutarie e di legge, cura i rapporti con gli enti ed i terzi avvalendosi della collaborazione di esperti, anche esterni alla Fondazione, ai fini del raggiungimento degli scopi statutari, purché tali incarichi siano gratuiti. --

Nel caso sia previsto un compenso per tali esperti questo dovrà essere stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione (vedi sopra art 10 ed infra in caso di necessità ed urgenza). -----

Il Presidente ha la legale rappresentanza della

Fondazione nei confronti di terzi ed in giudizio. -

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, stabilendo l'ordine del giorno e dirigendone i lavori. -----

In caso di assenza temporanea o di impedimento del Presidente assume le funzioni di questi il Curatore del Museo e, in assenza di questi, il membro più anziano del Consiglio; in caso di parità in seno al Consiglio di Amministrazione il voto del Presidente (o dell'eventuale sostituto) prevale. -----

Il Presidente adotta provvedimenti e compie gli atti necessari per l'attuazione dei programmi deliberati dal Consiglio di Amministrazione e nei casi di necessità e di urgenza, può adottare provvedimenti opportuni e necessari anche di competenza del Consiglio di Amministrazione, riferendone al medesimo senza indugio, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio stesso in occasione della sua prima riunione. -----

Sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i bilanci di previsione e consuntivi. ---

----- Articolo 13 -----

----- Collegio dei Sindaci/Revisori dei Conti -----

Il Collegio dei Sindaci/Revisori dei Conti è compo-

sto da tre membri effettivi più due supplenti (art. 2397 c.c.) nominati dal Consiglio di Amministrazione. -----

Il Collegio nomina il suo Presidente, effettua il controllo dell'Amministrazione della Fondazione (art. 2403 c.c.) e redige annualmente una relazione sul bilancio. -----

I Sindaci/Revisori provvedono, anche singolarmente, all'esame ed alla verifica della contabilità della fondazione e dei relativi documenti e devono assistere alle sedute del Consiglio di Amministrazione (art.2405 c.c.). -----

L'attività dei Sindaci/Revisori è a titolo gratuito fatti salvi eventuali rimborsi per spese sostenute per incarichi o missioni svolti per conto della Fondazione. -----

Il Sindaci/Revisori durano in carica tre anni e sono rieleggibili. -----

----- Articolo 14 -----

----- Comitato Tecnico Scientifico -----

Il Comitato scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione unitamente al Suo Coordinatore; tra personalità di riconosciuta specifica competenza culturale e scientifica nel campo della cultura e



dell'arte e dotate di specializzazione professionale e comprovata esperienza, in particolare, nei settori di attività della Fondazione. -----

Il Comitato si riunisce su convocazione del Coordinatore o su richiesta di almeno tre componenti. ---

Il Comitato delibera a maggioranza dei partecipanti. -----

Il Comitato collabora alla stesura dei programmi, propone indirizzi e segue la realizzazione delle attività scientifiche e culturali della Fondazione così come approvate dal Consiglio di Amministrazione, cui il Coordinatore del Comitato dovrà relazionare fornendo copia del verbale delle riunioni del Comitato. -----

Il Comitato Tecnico Scientifico dura in carica cinque anni ed i suoi membri sono rieleggibili. -----

----- Articolo 15 -----

----- Attività del Curatore del Museo -----

Il Curatore del Museo collabora con il Presidente per la realizzazione delle delibere consiliari curando inoltre l'esecutività dei deliberati stessi, organizza il personale dipendente e, su delega del Presidente, può rappresentare all'esterno il Museo e la Fondazione. -----



Svolge altresì tutte quelle funzioni e mansioni espressamente previste dal presente statuto. -----

----- Articolo 16 -----

----- Esercizio e bilancio -----

L'esercizio ha inizio il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre. -----

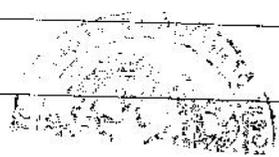
Al termine di ogni esercizio, e comunque entro il 31 marzo, il Presidente redige il bilancio d'esercizio e la relazione sulla gestione, illustrante, in apposita sezione, gli obiettivi perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati. Nella redazione di tali documenti tali soggetti si attengono alle regole di ordinata contabilità, ai principi contabili nazionali ed internazionali, nonché a quanto previsto dal codice civile in materia di redazione di bilancio. -----

Entro il 30 novembre il Presidente redige il documento programmatico previsionale dell'attività relativa all'esercizio successivo. -----

----- Articolo 17 -----

----- Personale della Fondazione -----

La Fondazione può avvalersi di personale dipendente proprio o di personale dipendente di terzi stipulando contratti di prestazione d'opera. -----



Può instaurare rapporti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, nel rispetto della normativa vigente, così come avvalersi di consulenti esterni, in considerazione delle attività promosse e delle esigenze, anche contingenti, che possano occorrere (per la nomina di consulenti esterni vedasi quanto sopra art.10 lett.1.). -----

Il Personale e gli uffici della Fondazione sono coordinati e diretti dal Presidente della Fondazione o, in sua vece, dal Curatore del Museo. -----

Della direzione del Personale e del coordinamento degli uffici può essere incaricato un diverso soggetto anche estraneo agli organi della Fondazione previa delibera a maggioranza assoluta del Consiglio di Amministrazione che deve prevedere anche l'eventuale compenso. -----

----- Articolo 18 -----

----- Estinzione della Fondazione -----

Il Consiglio nel caso di estinzione della Fondazione provvede a destinare tutto il patrimonio ed eventuali somme residue al Comune di Altare, che sarà tenuto al perseguimento degli scopi previsti dall'art. 2 del presente Statuto, nel rispetto delle norme vigenti in materia. -----



----- Articolo 19 -----

----- Modifiche Statutarie -----

Eventuali modifiche al presente Statuto dovranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione con la maggioranza dei due terzi. Lo Statuto, una volta modificato, deve essere in ogni caso ratificato dal Consiglio Comunale di Altare, redatto con atto pubblico notarile e quindi "approvato" dalla Regione Liguria ed annotato nel registro Regionale delle Persone Giuridiche Private ove la Fondazione é iscritta al numero d'ordine 123.

----- Articolo 20 -----

----- Disposizioni finali -----

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, trovano applicazione le disposizioni del Codice Civile e delle vigenti leggi in materia. ---

All'originale firmato: -----

SAGGINI CARLO -----

GIUSEPPE FLAVIO GENTA -----

ORESTE BRONDI -----

RICCARDO CERRUTI -----

PANTALEO GIANLUIGI -----

ROBERTO ODDERA -----



PAOLO GRENNI -----

LINDA SIRI -----

ABRIGO LUIGI -----

NELLY BRONDI -----

DOMENICO ROSSI NOTAIO L.S. -----

Io sottoscritto dott. Domenico Rossi, notaio in  
Cairo Montenotte, iscritto nel ruolo del Collegio  
Notarile del Distretto di Savona, certifico che  
la presente copia, contenuta in N.ro cto  
fogli è conforme all'originale.

Cairo Montenotte, = 1 DIC. 2008

